Prefettura di Avellino

PROTOCOLLO D'INTESA

"Sull'attività di prevenzione e di contrasto dei fenomeni delle rapine e dei furti"

AVELLINO - 19 GIUGNO 2018

Premesso

-che la Prefettura – UTG di Avellino, unitamente ai vertici delle Forze di polizia e i sottoscrittori del presente protocollo hanno condiviso l'opportunità di promuovere azioni sinergiche per promuovere ed attuare in questa provincia interventi mirati atti a prevenire e contrastare fenomeni criminosi in danno degli esercizi commerciali, diffondendo nel contempo, la cultura della legalità, al fine di consentire e garantire agli operatori una libera iniziativa economica ed un sano sviluppo del mercato;

-che la Confimpreditori con la Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Avellino, la Confcommercio di Avellino, la Confesercenti di Avellino, la Confartigianato di Avellino e la CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Avellino già firmatari in data 23 maggio u.s., condividono i valori del mercato e della concorrenza, della responsabilità sociale della attività di impresa nonché del servizio reso alla collettività;

-che scopo delle Confederazioni sopra citate è quello di promuovere, d'intesa con le Istituzioni statali, regionali e locali, nonché con le Forze di Polizia operanti sul territorio, una collaborazione finalizzata a conseguire un maggiore sviluppo dei soggetti rappresentati e comunque di tutte le attività commerciali;

-che la Prefettura di Avellino e le Parti sopra citate concordano sulla necessità di sottoscrivere un Protocollo d'intesa nel quale sia prevista l'attuazione di concrete linee di azione;

-che, in ordine al contenuto del presente Protocollo, è stato espresso parere favorevole dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica allargato ai rappresentanti degli enti e associazioni sottoscrittori, nella riunione del 5 dicembre 2017;

- che con nota n. 1001/128/1(4) del 27 aprile 2018 il Gabinetto del Ministero dell'Interno ha espresso avviso favorevole alla sottoscrizione della presente intesa;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Diffusione di buone pratiche in caso di reati

1. La Prefettura di Avellino, avvalendosi della collaborazione delle locali Forze di Polizia, promuove la realizzazione di un *VADEMECUM* antirapina, che le Confederazioni aderenti distribuiranno agli associati, anche per via telematica, al fine di fornire utili suggerimenti sui comportamenti da tenere nel caso di rapina o di qualsiasi altro reato perpetrato con modalità violente.

Art. 2

Modalità di presentazione ed esame delle istanza di attivazione dei collegamenti

1. Le richieste di attivazione del collegamento da parte di esercenti aderenti alle Associazioni firmatarie dovranno pervenire attraverso le associazioni di appartenenza alla Forza di polizia competente da individuarsi secondo il criterio che segue:

- Per il comune capoluogo, ove sono presenti la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, l'istanza potrà essere presentata, a scelta, alla Questura o al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri. La Forza di polizia che riceverà la richiesta opererà le verifiche di compatibilità tecnica di cui al successivo comma 3 e la trasmetterà successivamente all'altra Forza di polizia per le analoghe verifiche di propria competenza, in base alla prescrizione che i segnali video allarmati dovranno contemporaneamente essere veicolati verso entrambe le Forze di polizia, così come previsto dal Disciplinare Tecnico (d'ora in avanti denominato "Disciplinare") allegato al presente Protocollo di cui fa parte integrante;
- Analogamente si procederà nei comuni ove sono presenti Commissariato di P.S. e Comando Compagnia dell'Arma dei Carabinieri.
- Nei restanti Comuni della Provincia, ove non sono presenti con propri presidi entrambe le Forze di polizia, l'istanza andrà presentata al locale Comando Carabinieri competente per territorio.

2. Le richieste di attivazione del collegamento da parte di esercenti non aderenti alla predette Associazioni dovranno pervenire alla competente Forza di polizia attraverso la locale Camera di Commercio.
3. Le predette istanze dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante la conformità dei materiali al Disciplinare Tecnico allegato, per la preventiva valutazione di competenza delle componenti specializzate della Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato e dell'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri Campania.

Art. 3

Adempimenti delle Associazioni di categoria firmatarie

1. Le associazioni firmatarie si impegnano:

- A portare a conoscenza anche dei nuovi associati i contenuti del presente protocollo;
- A costituire il tramite per la presentazione delle istanza di adesione da parte degli esercenti interessati, fornendo ad essi l'assistenza ed ogni utile supporto conoscitivo,
- La Camera di Commercio si impegna a svolgere attività di informazione a favore delle imprese, in materia di finanziamenti pubblici destinati agli operatori economici finalizzate allo sviluppo di tecnologie per il rafforzamento delle condizioni di sicurezza, anche relativamente all'attuazione dei principi e delle regole stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza, ovvero al divieto di controllo a distanza dei lavoratori di cui all'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300;
- A collaborare, per gli aspetti di competenza, all'attività di monitoraggio svolta dall'Osservatorio di cui al successivo **art.** 7.

Art. 4

Adempimenti delle Forze di Polizia

1. La Questura e il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri si impegnano:

- Ad individuare e comunicare alle Associazioni firmatarie ed alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura i nominativi di un referente per la trattazione delle istanze di collegamento alle rispettive centrali operative;
- Ad avere la massima cura nella gestione ed utilizzo del materiale tecnico ad esse conferito in comodato gratuito in conformità all'art. 3 del Protocollo Nazionale, segnalando tempestivamente ai fruitori eventuali anomalie di funzionamento o guasti che possano limitare o compromettere il servizio reso, al fine di consentire ad essi la sollecita adozione di iniziative idonee a rimuovere l'inconveniente segnalato;
- Ad informare gli esercizi che si avvalgono di altri sistemi già installati e collegati con le rispettive centrali operative dell'obbligo di uniformare, entro 24 mesi, i requisiti tecnici degli apparati ai dettami tecnici di cui al Disciplinare allegato.

Art. 5

Adempimenti dei fruitori

1. I fruitori si impegnano:

- Ad informare tempestivamente la competente Forza di polizia di eventuali guasti o avarie degli impianti installati nel proprio esercizio e delle iniziative in atto per il sollecito superamento dell'inconveniente;
- A comunicare alla competente Forza di polizia il nominativo dei soggetti responsabili ed incaricati dell'utilizzazione degli impianti.

Art. 6

Requisiti tecnici del sistema

1. I requisiti tecnici del sistema saranno i medesimi dettagliatamente stabiliti, a livello nazionale, nel Disciplinare allegato, al quale, pertanto, si fa espresso rinvio;

Art. 7

Osservatorio sull'attuazione del protocollo

1. E' costituito presso la Prefettura di Avellino un osservatorio per il monitoraggio del sistema e per l'acquisizione degli elementi di informazione, di cui all'art. 8 del Protocollo Nazionale, anche ai fini della loro successiva trasmissione al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
2. L'Osservatorio, presieduto dal dirigente dell'Area I della Prefettura di Avellino o, in sua vece, dal funzionario preposto dell'Area I, è composto da funzionari ed ufficiali

della Forze di Polizia e da rappresentati delle Associazioni firmatarie appositamente designati.

Art. 8

Sottoscrizione delle parti ed adesione al protocollo da parte di altri soggetti

1. Il presente protocollo è sottoscritto dal Prefetto della Provincia di Avellino e dal Presidente della Confimpreditori con il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino e dai Presidenti delle associazioni: Confcommercio di Avellino, Confesercenti di Avellino, Confartigianato di Avellino e CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Avellino come già citato già firmatari in data 23 maggio u.s.
2. Il presente protocollo è aperto all'eventuale successiva adesione di altre associazioni di categoria o di singoli fruitori non aderenti alle predette Organizzazioni.
3. Le ulteriori istanze di adesione di singoli fruitori dovranno essere prodotte al Prefetto della Provincia di Avellino, per il tramite della locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
4. Il presente protocollo ha durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione ed è tacitamente rinnovato in mancanza di comunicazioni diverse da parte dei sottoscrittori, che dovranno pervenire alla Prefettura entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza.

ATTO AGGIUNTIVO AL PROTOCOLLO FIRMATO IL 23 MAGGIO 2018

In data 19 giugno 2018, il Vice Presidente dell'Associazione Confimprenditori di Avellino sottoscrive per adesione il Protocollo d'Intesa del 23 maggio u.s "Sull'attività di prevenzione e di contrasto dei fenomeni delle rapine e dei furti".

Prefettura

_____

Confimprenditori

_____